

Ho ricevuto una lettera. La lettera è scritta da te.

I porti romani erano dotati di immensi magazzini. I magazzini servivano per custodire le merci.

Le grandi navi romane trasportavano le merci. Le merci venivano messe su battelli più piccoli per risalire il Tevere.

Ho mangiato volentieri la torta. Hai comprato la torta nella pasticceria di fronte a casa.

Nella sala della mappa gigante universale arrivano i messaggi dalle altre milleducento città spaziali. La memoria del computer analizza i messaggi.

Si voltavano le pagine. Le pagine erano gialle e fruscianti ed era buffissimo leggere parole che se ne stavano ferme invece di muoversi come era previsto che facessero.

Al suo posto, sul ciglio del burrone, c'era un enorme uccello dallo sguardo fiero. L'uccello spiegò le ali con grido di trionfo.